



COMUNE DI PREMENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola



REGOLAMENTO PER LA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

Art. 1 Interventi sul suolo pubblico

Chiunque voglia eseguire interventi sul suolo pubblico deve ottenere l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Per intervento sul suolo pubblico si intende qualsiasi occupazione e/o manomissione del suolo pubblico e privato, se soggetto a servitù di uso pubblico, diretta all'esecuzione di lavori.

Art. 2 Domanda e rilascio di autorizzazione

1. L'autorizzazione di manomissione suolo pubblico viene rilasciata dal Dirigente dell'Area Tecnica;

2. La domanda, redatta in carta legale, deve essere indirizzata al Sindaco debitamente protocollata, e sottoscritta dal privato, ente o società, in persona del suo legale rappresentante che ha interesse all'esecuzione delle opere.

3. La domanda deve:

a) specificare le generalità, il codice fiscale o la partita I.V.A. e il domicilio del richiedente o, nel caso di persone giuridiche ragione, sede sociale e generalità del legale rappresentante;

b) indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul suolo, la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla rottura e i tempi previsti per l'esecuzione;

c) essere corredata da: - elaborati grafici (planimetrie e sezioni) in numero e scala tali da individuare l'opera da eseguire, (dovranno essere precisate le misure e superfici di scavo); se ritenuto necessario dal Responsabile, il soggetto interessato all'intervento dovrà fornire, a proprie spese, il rilievo fotografico della zona in cui si realizza l'intervento; - bollettino di pagamento degrado suolo pubblico art. 5 - bollettino di pagamento garanzie finanziarie art.6

d) indicare il nominativo del Direttore dei lavori il quale deve: - controfirmare la domanda in segno di accettazione dell'incarico; - dichiarare che sono state eseguite tutte le opportune indagini per verificare che lo scavo e la posa di tubazioni, condotte o cavi è compatibile con la presenza di manufatti o altri impianti presenti nel sottosuolo; - dichiarare di attenersi alle prescrizioni tecniche inerenti all'autorizzazione di manomissione suolo pubblico; - comunicare data di inizio e termine dei lavori; - redigere il certificato di regolare esecuzione controfirmato dall'Impresa esecutrice;

e) Dichiarazione da parte del Committente, coordinatore della sicurezza ed impresa di ottemperare a quanto disposto dalle normative di cui al D.L. 626/94, D.L. 494/96 e s.m.i. *N.B. PER LAVORI DI MODESTA ENTITA'* (allacciamenti, posa di pozzetti per contatori acquedotto, piccole riparazioni e comunque interventi non superiori ai 5 mq) e' ammesso per i privati cittadini l'autocertificazione da parte del committente e impresa. La domanda non completa della documentazione prevista potrà dare corso al procedimento per il rilascio solamente ad integrazione avvenuta.

Art. 3 I programmi per grandi interventi

1. I grandi interventi ovvero quelli che interessano vaste superfici di suolo e/o aree di grande importanza ai fini del traffico devono essere accompagnati da idonei programmi generali.

2. I Programmi devono essere concordati tra i vari enti e/o Società di servizi, per evitare il susseguirsi di interventi nella stessa zona.
3. I programmi, completi degli elaborati grafici e delle previsioni temporali di intervento, devono essere presentati entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di esecuzione.
4. L'Amministrazione comunale si riserva di formulare eventuali osservazioni in merito che i predetti soggetti si impegnano a valutare e a prendere in considerazione.

Art. 4 Interventi urgenti

1. Nei casi di urgenza, riguardanti la ricerca e la riparazione di guasti, gli interessati sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva autorizzazione. Gli stessi dovranno comunque dare comunicazione dell'intervento, anche attraverso telegramma o fax, ai competenti Uffici Comunali (comando di Polizia Municipale e Ufficio Tecnico).
2. Tale comunicazione deve essere regolarizzata entro 10 giorni dall'inizio dei lavori, presso l'Ufficio Protocollo utilizzando il modello (ALLEGATO B). L'autorizzazione ha l'effetto di sanatoria.
3. Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

Art. 5 Oneri specifici per degrado suolo pubblico - Rilascio dell'autorizzazione

Nel caso in cui l'apertura ed il ripristino di scavi stradali, ancorché eseguiti a perfetta regola d'arte, provochino comunque un degrado del "corpo stradale" che comporta per l'Amministrazione Comunale un aggravio nelle spese di manutenzione, sarà facoltà dell'Amministrazione stessa richiedere al titolare dell'autorizzazione un versamento di un equo rimborso determinato dalla Giunta Comunale.

Ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.lgs 259/03 sono esonerati dal pagamento del "degrado suolo pubblico" le società che forniscono reti o servizi di comunicazione elettronica, salvo quanto previsto dalla norma ed in particolare dall'art. 93 comma 2 della medesima legge.

Art. 6 Garanzie Finanziarie – Esecuzione d'ufficio

A garanzia degli esatti adempimenti prescritti nell'autorizzazione comunale il titolare della stessa dovrà prestare una cauzione fissata in: · € 500,00 per superfici fino a mq 5,00 · € 800,00 per superfici fino a mq 10,00 · € 800,00 + €/mq 80,00 superfici superiori a mq 10,00.

Per quanto riguarda gli enti e le società che gestiscono i servizi pubblici la cauzione viene stabilita in € 10.000,00 annui. La cauzione viene versata presso la Tesoreria Comunale o in contanti, con bonifico bancario o con assegno circolare, o in alternativa potrà essere costituita polizza bancaria o assicurativa. Essa viene svincolata dopo un anno dalla data di presa in carico da parte della Comune dei sedimi oggetto di intervento. Qualora i lavori o i ripristini non siano conformi all'autorizzazione o non siano stati eseguiti a regola d'arte, il Comune diffiderà i titolari dell'autorizzazione ad eseguire i necessari interventi assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi. Decorso tale termine, il Comune provvederà direttamente alla loro esecuzione, in danno del titolare dell'autorizzazione, per mezzo dell'impresa assegnataria dei lavori di manutenzione del suolo pubblico, il Comune si rivarrà delle spese sostenute dando corso all'incameramento totale o parziale della cauzione di cui sopra. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rettificare e/o rivalutare gli oneri previsti mediante specifica deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 7 Condizioni particolari di intervento

Se ritenuto necessario da parte dell'Ente per viabilità, (fiere, mercati, esposizioni, punti nodali del traffico), l'autorizzazione può prevedere l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e giorni festivi, o in casi particolari di notte.

Art. 8 Revoca, sospensione, proroga dei lavori e rinuncia all'esecuzione dei lavori

1. E' facoltà dell'Ente, per ragioni di sicurezza pubblica - revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati. Il titolare dell'autorizzazione deve a sua cura e spese provvedere alla chiusura dello scavo, nei termini fissati.
2. Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le proroghe devono essere richieste

con lettera presentata all'Ufficio Protocollo prima della scadenza; in caso contrario l'interessato deve ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione

3. Nel caso di mancata esecuzione dei lavori potrà essere richiesto un rimborso del 50% dell'importo versato.

Art. 9 Competenza dei lavori

1. L'apertura ed il riempimento degli scavi viene eseguito a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni.

2. Nel caso ad esecuzione avvenuta dei lavori di ripristino, si rilevi che gli stessi non siano eseguiti a regola d'arte, l'Ente diffiderà i titolari dell'autorizzazione ad eseguire i necessari lavori assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi; decorso tale termine provvederà direttamente alla loro esecuzione in danno del titolare dell'autorizzazione a mezzo dell'Impresa di manutenzione delle strade comunali (i prezzi applicati per il ripristino saranno quelli dei "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte" in vigore).

3. Fermo restando quanto sopra descritto il Concessionario è tenuto a proprie cure e spese al controllo mediante una manutenzione ordinaria e straordinaria dei lavori eseguiti nel periodo compreso tra l'inizio dei lavori e un anno dopo la presa in carico da parte della Comune.

Art. 10 Condotta dei lavori

1. Prima di iniziare i lavori i titolari delle autorizzazioni devono avvisare tutti i concessionari del suolo e del sottosuolo pubblico interessati alla zona dell'intervento ed intraprendere gli accordi necessari per evitare danni ai cavi, alle tubazioni, ai manufatti, alle alberate, alle aree a verde, alle banchine, alle scarpate, ai fossi e pertinenze in genere.

2. I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati ed alle prescrizioni tecniche contenute nell'autorizzazione.

Art. 11 Segnaletica

I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e previo preventivo accordo con il Comando di Polizia Municipale. Durante la loro esecuzione deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di riparo della zona stradale manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della Circolazione stradale (Nuovo Codice della Strada e Leggi complementari e s.m.i.). I segnali ed i ripari che devono essere visibili a conveniente distanza, devono essere mantenuti fino al ripristino definitivo dell'intervento. A norma delle vigenti regolamentazioni in merito, tutti i segnali ed i ripari devono riportare ben visibile il nome dell'Impresa esecutrice dei lavori; all'inizio del cantiere deve altresì essere posto un cartello portante indicazione: "LAVORI ESEGUITI PER CONTO DI 6", accompagnata dalla denominazione della Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori.

Art. 12 Occupazione del sottosuolo

L'occupazione del sottosuolo sarà consentita in forma precaria previa denuncia e pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, modificare o spostare gli impianti o linee aeree o sotterranee la spesa relativa è a carico del concessionario e i relativi lavori devono essere eseguiti entro i termini prescritti dall'ente proprietario della strada.

Art. 13 Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione

1. Qualora l'Amministrazione Comunale proceda al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla costruzione di una nuova strada, il Comune ne darà tempestiva notizia agli enti/ Società esercenti pubblici servizi affinché possano approfittare dell'occasione per effettuare lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del fondo stradale. A tal fine le domande per il rilascio della relativa autorizzazione devono essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione.

2. L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre ad informare la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacciamenti o interventi vari.

3. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere l'estensione dei ripristini, indipendentemente dal tipo di pavimentazione. In particolare: STRADE DI LARGHEZZA INFERIORE O UGUALE A METRI 4 Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per l'intera carreggiata stradale previa fresatura. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota STRADE DI LARGHEZZA SUPERIORE A METRI 4 Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per metà carreggiata stradale previa fresatura. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota. MARCIAPIEDI Ripristino del tappeto di usura per l'intera larghezza, previa scarifica, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini ecc... e sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati dallo scavo. SCAVI TRASVERSALI 7 Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata. Tale situazione si manifesta qualora sia verificata almeno una delle due seguenti condizioni: - strade in cui vengono rifatti tutti gli allacciamenti alle utenze private; - strada con scavi che si ripetono a distanze inferiori o uguali a 10 metri;

4. Se i sedimi di un tratto di strada sono interessati da manomissioni da parte di più committenti, questi dovranno eseguire gli interventi coordinati al fine di realizzare un solo ripristino. In questo caso la Comune provvederà a concordare con le società interessate la soluzione di ripristino definitivo tecnicamente più idonea e le relative dimensioni. 5. Se la richiesta di manomissione interessa sedimi appena sistemati e per i quali la Comune aveva a suo tempo comunicato ai Concessionari la natura dell'intervento e la richiesta di rinnovo degli impianti obsoleti, l'autorizzazione di scavo potrà essere autorizzata solo nei casi debitamente motivati di assoluta necessità. La tariffazione di cui all'articolo 5 subirà un aumento del 100% per sedimi sistemati da meno di un anno e del 50% per sedimi sistemati da meno di due anni, e dovranno essere eseguiti tutti gli interventi richiesti dalla Comune a tutela del valore del corpo stradale (es. fresature, tappeti, ecc.).

Art. 14 Prescrizioni tecniche

La manomissione e l'esecuzione degli scavi e relativi ripristini dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e a cura e spese del concessionario secondo le prescrizioni tecniche, differenziate per tipologia di pavimentazione e d'intervento, descritte in allegato al presente Regolamento.

Art. 15 Responsabilità

1. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.

2. I titolari delle autorizzazioni restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti. Tale responsabilità viene mantenuta anche a seguito di dichiarazione di Regolare Esecuzione e presa in consegna dei sedimi da parte della Comune.

3. I titolari delle autorizzazioni che fanno eseguire i lavori di ripristino sono responsabili delle opere secondo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile.

4. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 626/94, 494/96 e s.m.i.;

Art. 16 Sanzioni

L'inosservanza delle prescrizioni del presente Regolamento comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada in vigore.

Art. 17 Riconsegna dei sedimenti alla Comune e rilascio benessere finale

Entro 60 giorni dalla comunicazione di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori/Committente/Responsabile, qualora gli stessi siano stati correttamente eseguiti, si rilascerà il benessere finale sui lavori. Resta inteso comunque che i titolari delle autorizzazioni restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti. Tale responsabilità viene mantenuta anche a seguito del benessere da parte della Comune.

Art. 18 Entrata in vigore

Il presente regolamento, dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione, viene ripubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo alla scadenza della sua ripubblicazione.

PRESCRIZIONI TIPO - STRADE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

LAVORI DI SCAVO.

La rottura della pavimentazione bituminosa dovrà essere eseguita in modo che i bordi si presentino con un profilo regolare usando macchine taglia asfalto. Gli scavi sulle carreggiate stradali dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato sia l'accesso agli ingressi carrai. Il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere accumulato ai lati dello scavo, ma immediatamente caricato e trasportato a discarica dopo aver spazzato e ripulito accuratamente la zona interessata dai lavori. Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni a collettori fognari, tubazioni o pozzetti per lo scarico delle acque meteoriche anche private, dovrà essere edotto al più presto sia il Comune di Premeno – Servizio Manutenzione (tel. 0323 587043 e-mail tecnico@comune.premeno.vb.it) che il personale competente della Società. I manufatti manomessi dovranno essere riparati o ricostruiti totalmente a cura e spese del Concessionario sotto il diretto controllo del personale della Società sopra citata. In ogni caso il Concessionario dovrà immediatamente provvedere ad una riparazione provvisoria delle tubazioni manomesse. Lo scavo su banchine rialzate alberate dovrà sempre risultare a distanza non inferiore a mt. 3,00 dalle piante esistenti (filo tronco) e mt. 1,00 dagli arbusti; in ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con particolari cautele per non danneggiare gli apparati radicali delle piante (scavo a mano). Gli scavi siano tenuti sotto continua sorveglianza dal Concessionario, e ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

RIPRISTINI.

Il riempimento dello scavo da effettuarsi dal Concessionario dovrà esser fatto completamente con misto granulare anidro di cava o di fiume di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di circa 20 cm., con adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con macchinari idonei. Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto. Gli ultimi 20 cm dovranno essere di misto stabilizzato a cemento dosato a 80 Kg/mc. Per gli attraversamenti stradali il riempimento dovrà esser fatto completamente in misto stabilizzato a cemento dosato a 80 Kg/mc

RIPRISTINO PROVVISORIO DA ESEGUIRE NEL CASO DI MANCATA ESECUZIONE DEL RIPRISTINO CON ASFALTO A CALDO TOUT-VENANT, BINDER Al termine dei lavori di riempimento degli scavi verrà realizzato uno strato superficiale di riempimento di circa 5 cm. costituito da materiale che offra un grado di compattezza tale da evitare il suo spargimento sulla carreggiata circostante al passaggio di transito veicolare (catrame a freddo, ecc.).

1° RIPRISTINO Prima di procedere alla ricostruzione dello strato bitumato, la pavimentazione bituminosa circostante lo scavo dovrà essere tagliata con apposita macchina operatrice a lama rotante in modo che la zona da ripristinare abbia il contorno di una figura geometrica regolare che inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse. 10 Il ripristino della pavimentazione bituminosa dovrà avvenire mediante l'asportazione di uno strato di materiali di riempimento e la stesa di uno strato di conglomerato bituminoso (tout-venant, binder) dello spessore di cm. 14 compressi, steso a mano o a macchina.

RIPRISTINO DEFINITIVO (da eseguire entro sei mesi dal 1° ripristino) Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito mediante fresatura del tratto interessato dai lavori, per una larghezza minima di ml. 1,50 per lato rispetto alla linea di taglio, ricostruzione dello strato di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 3-4, come da indicazioni fornite dal Servizio Manutenzione del Comune. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve risultare parificata alla pavimentazione della strada esistente, senza bombature, avvallamenti, slabbrature e dovrà inoltre essere garantito il regolare deflusso delle acque meteoriche, senza ristagni di acqua. Ogni opera dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte. Le zone perimetrali del ripristino dovranno essere sigillate con speciale mastice di bitume composto da: bitume, elastomeri e carica minerale (calce idrata ventilata), fornito in cantiere alla temperatura idonea di stesa, colato a caldo previa pulizia ed asportazione di eventuali irregolarità superficiali e riscaldamento delle pareti delle fessure con lancia termica per dare il lavoro eseguito a regola d'arte. Ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori. Nella fase di ripristino dovrà essere usata la massima cautela onde evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini.

PRESCRIZIONI TIPO - STRADE IN MATERIALE LAPIDEO O AUTOBLOCCANTI

LAVORI DI SCAVO Gli scavi sulle carreggiate stradali dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato sia l'accesso agli ingressi carrai. Il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere accumulato ai lati dello scavo, ma immediatamente caricato e trasportato a discarica dopo aver spazzato e ripulito accuratamente la zona interessata dai lavori. La pavimentazione lapidea (in porfido – autobloccanti – lastre – guide – cordoni), dovrà essere rimossa esclusivamente a mano. Gli elementi rimossi dovranno essere accuratamente puliti e accatastati in prossimità dello scavo, o in luoghi indicati da questo Ufficio. I cubetti laterali, non interessati dalla pavimentazione dovranno essere bloccati da uno scivolo di materiali bituminosi che ne impedisca il disfacimento durante le opere di scavo. Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni a collettori fognari, tubazioni o pozzetti per lo scarico delle acque meteoriche anche private, dovrà essere edotto al più presto sia il Comune di Premeno – Servizio Manutenzione (tel. 0323 587043 e-mail

tecnico@comune.premeno.vb.it) che il personale competente della Società.

I manufatti manomessi dovranno essere riparati o ricostruiti totalmente a cura e spese del Concessionario sotto il diretto controllo del personale della Società sopracitata. In ogni caso il Concessionario dovrà immediatamente provvedere ad una riparazione provvisoria delle tubazioni manomesse. Lo scavo su banchine rialzate alberate dovrà sempre risultare a distanza non inferiore a mt. 3,00 dalle piante esistenti (filo tronco) e mt. 1,00 dagli arbusti; in ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con particolari cautele per non danneggiare gli apparati radicali delle piante (scavo a mano). Gli scavi siano tenuti sotto continua sorveglianza dal Concessionario, e ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo. 11 **RIPRISTINI** Il riempimento dello scavo da effettuarsi dal Concessionario dovrà esser fatto completamente con misto granulare anidro di cava o di fiume di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di circa 20 cm., con adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con macchinari idonei. Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto.

RIPRISTINO PROVVISORIO DA ESEGUIRE NEL CASO DI MANCATA ESECUZIONE DEL RIPRISTINO DEFINITIVO

Sia realizzato al termine dei lavori di riempimento degli scavi uno strato superficiale di riempimento di circa 5 cm. costituito da materiale che offra un grado di compattezza tale da evitare il suo spargimento sulla carreggiata circostante al passaggio di transito veicolare (catrame a freddo, ecc.).

RIPRISTINO DEFINITIVO (da eseguire entro un mese dal 1° ripristino) Le pavimentazioni in porfido (disposti secondo il piano di cava, ad archi contrastanti e paralleli) e/o in masselli in c.l.s. - siano eseguite su massetto in c.l.s. 325 RcK 200 per uno spessore di cm. 10 compresa maglia elettrosaldata diam. 5 mm., maglia cm. 20 x 20 o simile. I lavori siano eseguiti a regola d'arte. A ripristino avvenuto il piano di calpestio deve risultare continuo e privo di dossi o avvallamenti. Gli interstizi fra un elemento e l'altro devono essere intasati con misto cementato. Sia ripristinato il marciapiede manomesso. I lavori siano eseguiti a regola d'arte. Nella fase di ripristino sia usata la massima cautela onde evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini. Ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori

PRESCRIZIONI TIPO - STRADE IN MACADAM (ghiaia) LAVORI DI SCAVO Gli scavi sulle carreggiate stradali dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato sia l'accesso agli ingressi carrai. Il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere accumulato ai lati dello scavo, ma immediatamente caricato e trasportato a scarica dopo aver spazzato e ripulito accuratamente la zona interessata dai lavori. Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni a collettori fognari, tubazioni o pozzetti per lo scarico delle acque meteoriche anche private, dovrà essere edotto al più presto sia il Comune di Premeno – Servizio Manutenzione (tel. 0323 587043 e-mail tecnico@comune.premeno.vb.it) che il personale competente della Società.

I manufatti manomessi dovranno essere riparati o ricostruiti totalmente a cura e spese del Concessionario sotto il diretto controllo del personale della Società sopracitata. In ogni caso il Concessionario dovrà immediatamente provvedere ad una riparazione provvisoria delle tubazioni manomesse. Lo scavo su banchine rialzate alberate dovrà sempre risultare a distanza non inferiore a mt. 3,00 dalle piante esistenti (filo tronco) e mt. 1,00 dagli arbusti; in ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con particolari cautele per non danneggiare gli apparati radicali delle piante (scavo a mano). Gli scavi siano tenuti sotto continua sorveglianza dal Concessionario, e ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo. **12 RIPRISTINI** Il riempimento dello scavo da effettuarsi dal Concessionario dovrà esser fatto completamente con misto granulare anidro di cava o di fiume di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di circa 20 cm., con adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con macchinari idonei. Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto.

RIPRISTINO DEFINITIVO (da eseguire entro un mese dal 1° ripristino) Fornitura e stesa di pietrisco da estendersi sull'intera larghezza della strada previa regolarizzazione del fondo stradale. Nella fase di ripristino sia usata la massima cautela onde evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini. Ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori

PRESCRIZIONI GENERALI PER TUTTI I TIPI DI PAVIMENTAZIONE. Sia data comunicazione tramite appositi modelli di : INIZIO LAVORI – FINE LAVORI (Certificato di Regolare Esecuzione) Qualora siano interessati terreni di proprietà privata la presente autorizzazione sarà subordinata al benessere dei privati proprietari. I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e presi preventivamente accordi con il Comando di Polizia Municipale. Durante la loro esecuzione deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di ripari della zona stradale manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale. I lavori siano

eseguiti in conformità del disegno presentato. Nell'esecuzione dei lavori è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici cingolati. Siano utilizzati mezzi e macchinari idonei a limitare le vibrazioni a garanzia della stabilità degli edifici presenti. Siano predisposte nel sottosuolo più tubazioni passacavi affinché per future necessità di potenziamento degli impianti non si debba ricorrere a nuove manomissioni delle pavimentazioni stradali. Sia ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale esistente. Tutti i pozzetti/chiusini dovranno essere mantenuti a perfetto livello della superficie, ripristinandoli nel tempo anche in dipendenza di lavori manutentivi realizzati dall'Amministrazione Comunale. Questa Amministrazione si riserva la facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati. In considerazione della particolarità dell'ambito nel quale le opere risultano realizzate l'impresa esecutrice è responsabile delle opere, secondo quanto disposto dagli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile. Siano scrupolosamente osservate le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 626/94, 494/96 e s.m.i. Siano osservate le disposizioni impartite dal Codice della Strada vigente e s.m.i. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico. I titolari dell'autorizzazione restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di tutte le degradazioni che si verifichino sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti. Tali capisaldi costituiti da borchie in acciaio inox del diametro di circa cm. 10 sono stati posizionati su aree pubbliche, principalmente marciapiedi, strade, piazze. 13 Per nessun motivo tali riferimenti dovranno essere movimentati senza la preventiva autorizzazione del Servizio Manutenzione dell'Ente. **SANZIONI** L'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente Autorizzazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada in vigore.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI AREE VERDI

Ripristino delle aree a verde interessate dai lavori.

STRADE PROVINCIALI

La presente autorizzazione sarà subordinata al benessere dell'Amministrazione Provinciale. Siano osservate le disposizioni impartite dalla Provincia di Verbania.

STRADE PRIVATE Trattasi di strada privata. La presente autorizzazione sarà subordinata al benessere dei privati proprietari.

RII O ACQUE DEMANIALI Attraversamento rio - nel caso di concomitanza con gli scavi la presente autorizzazione sarà subordinata al benessere della Regione Piemonte - Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo.

PRESENZA DI DOSSI O PALETTI DISSUASORI DI TRAFFICO Durante i lavori sia prestata particolare cura ai "dossi rallentatori di velocità". Nel caso di concomitanza con gli scavi gli stessi siano riposizionati a regola d'arte tramite apposita bulloneria e collante. Durante i lavori sia prestata particolare cura ai "paletti dissuasori di traffico". Nel caso di concomitanza con gli scavi gli stessi siano riposizionati a regola d'arte.

INTERVENTI DA PARTE DI SOCIETA' DI SERVIZI Al fine di individuare il proprietario del sottoservizio, nel caso di future manomissioni del suolo, il Concessionario dovrà porre sopra al cavo e/o tubazione ad una profondità non inferiore a cm. 50 un opportuno manufatto con indicato la relativa denominazione o nastro colorato. Sia richiesta apposita autorizzazione al Servizio LL.PP. per la posa di colonnine/armadi. Le opere in attraversamento dovranno essere realizzate prevedendo manufatti o tubazioni camicia in modo da consentire gli interventi di manutenzione senza manomettere il manto stradale. Al fine di prevenire le problematiche ingenerabili da interferenze con linee di energia elettrica di cui all'art. 241 del D.P.R. n. 156/73, la posa di cavi per telecomunicazione dovrà, di norma, avvenire sul fronte stradale opposto agli impianti di illuminazione pubblica ovvero, in mancanza degli stessi, sul possibile prolungamento di linee già esistenti in zona. Il Concessionario si impegna sotto la propria responsabilità: - ad accertare che l'esercizio dei propri impianti non sia pregiudicato da linee di illuminazione pubblica esistenti e/o di futura realizzazione 14 - a provvedere

direttamente, mediante adeguati interventi, a quanto il Comune di Premeno potrà stabilire per migliorare e garantire il regolare funzionamento delle linee di telecomunicazione qualora le stesse siano disturbate da induzioni elettromagnetiche od in ogni modo danneggiate da elettrodotti di proprietà dell'Amministrazione concedente. - a concordare, con l'immediatezza che la situazione esigerà, l'eventuale spostamento delle linee di telecomunicazione per le quali dovessero derivare imprevisti, eccezionali difficoltà di funzionamento in conseguenza di interferenze con elettrodotti di proprietà dell'Amministrazione concedente.